

PROMOFIRENZE

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Sede in Piazza dei Giudici, 3 – Firenze

C.F. P.I. 06178350481

Al Consiglio di Amministrazione di PromoFirenze

***Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025***

* * *

Signori Consiglieri,

la direzione di PromoFirenze - Azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze, ci ha sottoposto il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, corredato della relazione illustrativa che fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa al bilancio.

Il Collegio evidenzia che il bilancio consuntivo anno 2025 risulta redatto in conformità alle disposizioni ed agli schemi, allegati H e I, previsti dal D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e che ha verificato l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli articoli 23 e 25 del citato D.P.R. n. 254/2005, come richiamati dall'art. 68 del medesimo Decreto, rilevando la corretta impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Le relative voci, aggregate secondo gli schemi sopra indicati, sono di seguito riportate:

STATO PATRIMONIALE

(Allegato I al DPR n. 254/2005)

ATTIVO	Anno 2025 (euro)	Anno 2024 (euro)	DIFFERENZ A (%)
A) IMMOBILIZZAZIONI TOTALE	0	0	0%
<i>A.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI TOTALI</i>	0	0	0%
SOFTWARE	0	0	0%
ALTRE	0	0	0%
<i>A.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI TOTALI</i>	0	0	0%
IMPIANTI	0	0	0%
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	0	0	0%
ATTREZZATURE INFORMATICHE	0	0	0%
ARREDI E MOBILI	0	0	0%
B) ATTIVO CIRCOLANTE TOTALE	4.375.502,48	4.520.094,78	-3%
B.1) RIMANENZE DI MAGAZZINO TOTALI	0,00	0,00	0%
B.2) CREDITI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	1.823.621,90	2.105.154,80	-13%
CREDITI V/CCIAA	955.782,96	770.610,56	24%
CRED. V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E CC	412.015,49	616.004,00	-33%
CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	50.429,19	96.027,72	-47%
CREDITI DIVERSI	193.303,27	326.706,01	-41%
ANTICIPO A FORNITORI	212.090,99	295.806,51	-28%
B.3) DISPONIBILITA' LIQUIDE TOTALI	2.551.880,58	2.414.939,98	6%
BANCA C/C	2.551.034,41	2.413.988,89	6%
DEPOSITI CASSA	846,17	951,09	-11%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI TOTALE	16.639,96	10.709,17	55%
TOTALE ATTIVO	4.392.142,44	4.530.803,95	-3%
PASSIVO			
D) PATRIMONIO NETTO TOTALE	1.472.825,14	1.419.747,63	4%
FONDO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	180.997,33	128.972,48	40%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.052,66	44.512,51	-98%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO PRECEDENTI	1.082.808,39	1.038.295,88	4%
CCIAA C/CONFERIM. IN C/CAPITALE	207.966,76	207.966,76	0%
E) DEBITI DI FINANZIAMENTO TOTALE	0	0	0%
F) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO TOTALE	1.270.356,21	1.311.753,86	-3%
G) DEBITI DI FUNZIONAMENTO TOTALE	1.223.660,11	1.427.987,79	-14%
DEBITI V/FORNITORI	381.256,03	508.272,33	-25%
DEBITI V/SOCIETA' E ORGANISMI DEL SISTEMA	162.005,13	152.498,50	6%
DEBITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E C	0,00	11.013,05	-100%
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	87.301,06	161.721,08	-46%
DEBITI V/DIPENDENTI	872,64	857,70	2%
DEBITI DIVERSI	268.840,14	284.268,36	-5%
CLIENTI C/ANTICIPI	323.385,11	309.356,77	5%
H) FONDI PER RISCHI ED ONERI TOTALE	324.210,17	327.110,17	-1%
I) RATEI E RISCONTI PASSIVI TOTALE	101.090,81	44.204,50	129%
TOTALE PASSIVO	4.392.142,44	4.530.803,95	-3%

Di seguito, il Conto Economico riporta le voci relative all'andamento della gestione dell'esercizio con suddivisione dei costi in relazione alla struttura e alla attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio 2025.

CONTO ECONOMICO (Allegato H al DPR n. 254/2005)			
	Anno 2025 (euro)	Anno 2024 (euro)	DIFFERENZA (%)
A) RICAVI ORDINARI	3.702.344,80	3.675.938,42	1%
PROVENTI DA SERVIZI	882.840,83	918.051,88	-4%
ALTRI PROVENTI E RIMBORSI	59.937,70	17.610,75	240%
CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	25.283,31	28.474,22	-11%
CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	778.500,00	834.169,00	-7%
ALTRI CONTRIBUTI	242.356,99	248.924,57	-3%
CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMERCIO	1.713.425,97	1.628.708,00	5%
B) COSTI DI STRUTTURA	1.847.019,08	1.754.949,38	5%
B.1) ORGANI ISTITUZIONALI	16.841,23	16.560,14	2%
B.2) PERSONALE	1.582.757,69	1.463.626,12	8%
COMPETENZE AL PERSONALE	1.120.844,96	1.033.929,74	8%
ONERI SOCIALI	358.382,26	331.156,80	8%
ACCANTONAMENTO TFR	103.530,47	98.539,58	5%
ALTRI COSTI	0	0	0%
B.3) FUNZIONAMENTO	246.041,16	219.569,12	12%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	209.338,79	185.237,67	13%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0	0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	36.702,37	34.331,45	7%
B.4) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.379,00	55.194,00	-98%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	0%
SVALUTAZIONE CREDITI	1.379,00	1.694,00	-19%
FONDI RISCHI E ONERI	0	53.500,00	-100%
C) COSTI ISTITUZIONALI	1.940.401,78	1.888.546,35	3%
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	-85.076,06	32.442,69	-362%
D) GESTIONE FINANZIARIA	20.071,04	46.767,12	-57%
PROVENTI FINANZIARI	20.126,07	46.818,14	-57%
ONERI FINANZIARI	55,03	51,02	8%
E) GESTIONE STRAORDINARIA	70.219,68	7.059,70	895%
PROVENTI STRAORDINARI	78.287,32	7.059,90	1009%
ONERI STRAORDINARI	8.067,64	0,20	4033720%
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.214,66	86.269,51	-94%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	4.162,00	41.757,00	-90%
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.052,66	44.512,51	-98%

Il Collegio dei revisori evidenzia di avere esaminato i vari documenti di cui si compone il bilancio consuntivo anno 2025 e di avere ricevuto da parte dell'Azienda le informazioni ed i chiarimenti richiesti relativi alle singole voci.

Dall'esame dei valori iscritti nello Stato Patrimoniale, il Collegio dei revisori ha potuto rilevare che:

A) le immobilizzazioni immateriali (euro 0,00) e le immobilizzazioni materiali (euro 0,00) - sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e risultano completamente ammortizzate.

Si precisa che il valore di iscrizione risulta al netto dei contributi in conto impianti ricevuti dalla Camera di Commercio.

B) l'attivo circolante (euro 4.375.502,48) - risulta composto:

B.2) dai crediti di funzionamento (euro 1.823.621,90) - a loro volta costituiti:

- dai crediti verso la CCIAA (euro 955.782,96) - afferenti al saldo delle quote di contributo ordinario in conto esercizio (euro 513.425,97), in conto impianti (euro 150.000,00), per le attività delegate in conto esercizio (euro 292.356,99);

- dai crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitari (euro 412.015,49) - contributi e cofinanziamenti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti di promozione e sviluppo, tenuto conto della prudenziale previsione di effettivo incasso (adattamento eseguito con svalutazione per euro 8.892,22);

- dai crediti per servizi c/terzi (euro 50.429,19) - crediti verso clienti per attività in parte già fatturate ed in parte ancora da fatturare al netto della svalutazione dei crediti ritenuti inesigibili (adeguamento eseguito mediante svalutazione per euro 241.561,48);

- dai crediti diversi (euro 193.303,27) - per la maggior parte erariali, per ritenute subite a titolo di acconto sugli importi di contributo in conto esercizio erogati dalla Camera di Commercio e da Unioncamere Toscana, per IVA e verso il sistema di pagamento PayPal;

- dai crediti per anticipi a fornitori (euro 212.090,99) - afferenti prevalentemente al pagamento anticipato di forniture relative al progetto promozionale BuyWine Toscana che sarà sviluppato nel 2026;

B.3) dalle disponibilità liquide (euro 2.551.880,58) - costituite dalla giacenza sul conto corrente ordinario n. 3361 intrattenuto presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Firenze, intestato all'Azienda (euro 2.551.034,41) e dalle

giacenze di cassa contanti e valori, anche in valuta estera, di euro 846,17.

C) dai ratei e risconti (euro 16.639,96) – la voce comprende i risconti attivi di euro 16.639,96 afferenti alle quote di costi anticipati dell'esercizio successivo, della registrazione dei domini internet, i canoni di manutenzione ed assistenza, abbonamenti a quotidiani digitali e a spese per l'organizzazione di eventi dell'esercizio 2026.

D) il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 (euro 1.472.825,14) - risulta composto dall'avanzo d'esercizio relativo agli anni 2024 e precedenti, già destinati alla gestione e funzionamento dell'Azienda e dall'avanzo economico d'esercizio anno 2025, pari a euro 1.052,66.

Il Collegio dei revisori evidenzia, inoltre, che anche per quest'ultimo avanzo economico (per l'esercizio 2025) il Consiglio ne propone al Consiglio Camerale la destinazione alla gestione ed al funzionamento futuri dell'Azienda, che sarà chiamato ad adottare le necessarie determinazioni ai sensi dell'art. 66 del predetto D.P.R. n. 254/2005 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

E) debiti di finanziamento (euro 0,00).

F) il fondo per il trattamento di fine rapporto (euro 1.270.356,21) - riferito alla complessiva passività, rivalutazione compresa, maturata nei confronti del personale dipendente al 31 dicembre 2025. L'incremento è costituito dalla rivalutazione dell'anno, effettuata ai sensi di legge, e dalle quote maturate da quei dipendenti che hanno manifestato in modo esplicito la volontà di non destinare le stesse ai fondi di previdenza integrativa. L'utilizzo nell'esercizio in commento si riferisce al pagamento delle competenze liquidate al personale cessato ed alla quota di anticipazione al personale.

G) i debiti di funzionamento (euro 1.223.660,11) - risultano composti:

- dai debiti verso fornitori (euro 381.256,03) – riguardanti i debiti per acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Azienda e per l'attuazione dei programmi di attività;

- da debiti verso società e organismi del sistema (euro 162.005,13) - costituiti dalle somme dovute alla Camera di Commercio per gli oneri relativi ai consumi di energia elettrica, acqua, gas e TARI, già anticipati dalla medesima

Camera;

- da debiti tributari e previdenziali (euro 87.301,06) - relativi ai debiti verso INPS e fondi di previdenza integrativa per contributi previdenziali e assistenziali dei dipendenti e per ritenute operate nel mese di dicembre 2025 sugli stipendi, ai debiti verso INAIL per premi assicurativi e ai debiti verso l'erario per IVA Split Payment, IRAP ed IRES di competenza anno 2025;

- dai debiti verso dipendenti (euro 872,64) - per le somme trattenute e da versare ad organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori relativi al mese di dicembre 2025;

- dai debiti diversi (euro 268.840,14) - relativi prevalentemente ai debiti verso dipendenti per ROL, ferie e permessi a recupero che non sono stati goduti al 31 dicembre 2025 e che saranno usufruiti nell'anno 2026 (euro 92.334,57), i debiti per il saldo del premio incentivante al personale anno 2025 (euro 144.200,43), prudenzialmente stimato dall'Azienda, e altri debiti diversi, come specificati nella nota integrativa al bilancio, per euro 32.305,14;

- dai debiti clienti c/anticipi (euro 323.385,11) - relativi ad anticipi da clienti per la partecipazione al progetto promozionale BuyWine Toscana, che sarà svolto nel 2026 e per la prenotazione degli spazi WorkInFlorence, sempre per l'anno 2026;

H) il fondo per rischi ed oneri (euro 324.210,17) afferenti all'accantonamento per potenziali oneri da vertenze, oneri per ristrutturazione e spese future (euro 100.000,00), dal fondo di svalutazione della valuta estera di piccolo taglio e non convertibile (euro 384,17), per spese future relative ad eventi promozionali (euro 223.826,00). Si tratta delle somme destinate nell'esercizio 2020 ad iniziative che, per ragioni correlate agli effetti della pandemia COVID-19, è stato possibile realizzare solo in parte ma che è stato ritenuto opportuno realizzare negli anni successivi. Nell'anno in commento, il fondo è stato utilizzato per l'importo di euro 2.900,00;

I) i ratei e risconti passivi (euro 101.090,81) - costituiti da ratei passivi relativi alle quote di quattordicesima mensilità del personale, maturate nel periodo 1 luglio - 31 dicembre 2025, e che saranno corrisposte nell'anno 2026, comprensivi dei relativi contributi previdenziali e degli oneri per l'assicurazione obbligatoria (INAIL) (euro 48.190,81), per attività che in parte sono state svolte nell'anno in commento la cui realizzazione verrà completata nel prossimo

esercizio (euro 52.900,00).

Dall'esame dei valori iscritti nel Conto Economico e dai riscontri contabili,
il Collegio dei revisori ha potuto rilevare quanto segue:

A) i ricavi ordinari (euro 3.702.344,80) - presentano un incremento di euro 26.406,38 rispetto all'anno 2024 (+0,72%) e risultano costituiti:

- dai proventi dei servizi (euro 882.840,83) - composti (al netto di abbuoni/sconti di euro 41,15) da prestazioni di servizi (euro 860.194,48) afferenti ai corrispettivi addebitati a soggetti terzi in relazione alle attività svolte dall'Azienda, (cessione in uso degli spazi WorkinFlorence, servizi di assistenza specialistica e di accesso alla finanza agevolata e l'organizzazione degli eventi, quali, tra gli altri, BuyWine Toscana, PrimAnteprime di Toscana, BuyFood Toscana e BTO) e da sponsorizzazioni (euro 22.687,50);

- da altri proventi e rimborsi (euro 59.937,70) - costituiti da rimborsi vari per il recupero di spese sostenute per conto di terzi e dal canone di concessione degli spazi del bar/ristorante;

- dai contributi da Organismi comunitari (euro 25.283,31) - costituiti dai contributi in conto esercizio su progetti realizzati nei confronti dell'Unione Europea e relativi alla rete europea Enterprise Europe Network;

- da contributi regionali o da altri Enti pubblici (euro 778.500,00) costituiti dai contributi in conto esercizio su progetti ed iniziative promozionali del settore agroalimentare e vitivinicolo previsti nell'accordo per l'anno 2025 sottoscritto tra la Regione Toscana e la Camera di Commercio di Firenze in data 14 ottobre 2024 e da contributi per l'evento Selezione e premiazione Ercole Olivario 2025;

- da altri contributi (euro 242.356,99) - costituiti dai contributi in conto esercizio per il funzionamento delle attività assegnate e delegate dalla Camera di Commercio all'Azienda, sinteticamente: per lo svolgimento del progetto BTO – Be Travel Onlife (euro 80.000,00), per lo svolgimento delle attività afferenti i progetti BuyWine Toscana e BuyFood Toscana (euro 30.000,00), per lo svolgimento di attività per l'evento Premiazione aziende Firenze e lavoro (euro 15.246,17), per lo svolgimento di attività dei progetti finanziati con i fondi perequativi (euro 67.110,82) e per le attività svolte per il progetto Restauro (euro 100.000,00), che è stato riscontato per un importo di euro 50.000,00 per lo slittamento nel 2026 di attività di esecuzione del progetto;

- dal contributo della Camera di Commercio (euro 1.713.425,97) -

contributo ordinario in conto esercizio della Camera di Commercio, aumentato di euro 84.717,97 rispetto all'anno 2024 (+5,20%), per la realizzazione dei progetti, delle iniziative e delle attività svolte dall'Azienda in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi programmatici fissati dal Consiglio Camerale e per lo svolgimento di servizi di sportello, data entry e conciliazione.

B) i costi di struttura (euro 1.847.019,08) - presentano un incremento di euro 92.069,70 rispetto all'anno 2024 (+5,25%) e risultano costituiti:

- dai costi degli Organi istituzionali (euro 16.841,23) - afferenti a compensi e rimborsi spese per il Collegio dei revisori;

- dai costi del personale (euro 1.582.757,69) - costituiti dalle competenze (euro 1.120.844,96), dagli oneri sociali (euro 358.382,26), dagli accantonamenti al TFR (euro 103.530,47). Tra gli oneri per il personale dipendente è compreso il premio di produttività, la cui definizione avverrà nell'esercizio successivo, stimato prudenzialmente in euro 128.779,48;

- dagli oneri di funzionamento (euro 246.041,16) - costituiti da prestazioni dei servizi (euro 209.338,79) afferenti alle spese bancarie, spese di amministrazione, telefonia rete fissa e mobile, energia elettrica, acqua, gas, pulizia locali, smaltimento rifiuti, facchinaggio, domini e servizi software, noleggio attrezzature, assicurazioni, spese per consulenze legali, fiscali, sicurezza e privacy, formazione, buoni mensa, consulenze e prestazioni di servizi diversi, manutenzioni, ed altre minori spese nonché dagli oneri di gestione (euro 36.702,37) afferenti ad imposte, tasse, abbonamenti, cancelleria, materiali di consumo, prodotti igienici, materiale antinfortunistico ed altre minori spese;

- dagli ammortamenti e accantonamenti (euro 1.379,00) - costituiti da svalutazioni crediti nella misura dello 0,50% dei crediti commerciali (euro 1.379,00);

C) i costi istituzionali (euro 1.940.401,78) - presentano un incremento di euro 51.855,43 rispetto all'anno 2024 (+2,75%) e si riferiscono soprattutto, (al netto di abbuoni/sconti di euro 23,07), agli oneri sostenuti per la realizzazione di progetti, seminari ed eventi (euro 1.682.876,95) e per altre iniziative ed attività ricompresi nei differenti ambiti di attività dell'Azienda (euro 257.547,90), come specificati nella nota integrativa al bilancio.

Ciò premesso, **il risultato della gestione corrente** assume valore negativo,

pari a euro 85.076,06 e, pertanto, dopo aver aggiunto il risultato positivo della gestione finanziaria (euro 20.071,04) e sommato il risultato positivo della gestione straordinaria (euro 70.219,68) e scontato le imposte d'esercizio (euro 4.162,00), **il risultato economico complessivo d'esercizio per l'anno 2025 risulta positivo per euro 1.052,66.**

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, l'Azienda ha sempre perseguito l'obiettivo di contenimento della spesa, in linea con quanto indicato dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 13/09/2012 prot. 0190345. La nota ministeriale sottolinea che le aziende speciali sono escluse dall'applicazione dell'art. 8 c. 3 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Norme di contenimento dei consumi intermedi", invitando tuttavia le camere di commercio a vigilare sull'attività delle stesse aziende speciali al fine di conseguire l'obiettivo di contenimento delle spese per consumi intermedi.

A seguito dell'introduzione di PromoFirenze nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato (Elenchi ISTAT), individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), l'Azienda Speciale è tenuta a concorrere direttamente al contenimento della spesa pubblica, mediante l'applicazione delle relative disposizioni vigenti in materia.

Si rileva che le spese di funzionamento rispettano il dettato normativo della legge di bilancio 2020 con riferimento al limite di spesa per l'acquisizione di beni e servizi (art. 1, commi 590-602, della legge 27 dicembre 2019, n. 160). Al riguardo con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico Prot. n. 86856 del 24 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, si è prevista l'esclusione degli oneri di promozione (interventi promozionali) dalla base di calcolo della media dei costi per acquisizione di beni e servizi iscritti nelle stesse voci nei bilanci di esercizio del triennio 2016-2018, in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla missione istituzionale. Detto limite di spesa, determinato nella media 2016, 2017, 2018 delle voci B6, B7 e B8 del Bilancio civilistico, secondo le modalità di cui sopra, è

pari ad € 255.505,32.

Si rileva che il totale degli oneri in argomento per l'esercizio 2025 risulta pari a € 184.409,91 e rispetta, al netto delle spese previste per consumi energetici e per i buoni mensa, il limite di spesa di cui sopra. Per quanto attiene la sottrazione dei consumi energetici sia dal limite sia dalla previsione il MEF, con la Circolare n. 12 del 22/04/2025, avente per oggetto *“Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione 2025. Ulteriori indicazioni sulle disposizioni di contenimento della spesa”* stabilisce che: *“considerata la complessità dello scenario internazionale e tenuto conto del livello dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, si reputa opportuno confermare, anche per l'esercizio 2025, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato articolo 1, comma 591, della legge n. 160 del 2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in questione.*

L'esclusione in parola andrà operata, come per gli esercizi precedenti, sottraendo i suddetti oneri dal computo delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio 2025 e, al contempo, non includendo le corrispondenti voci di spesa nel calcolo del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018”.

Il Collegio verifica l'attuazione delle prescrizioni sul rispetto dei limiti di spesa e ne assevera il contenuto.

Per quanto concerne la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Azienda, il Collegio ha preso atto della dotazione organica al 31 dicembre 2025 e della relativa distribuzione del personale tra le diverse aree di attività, riscontrando che il sistema amministrativo e contabile nonché l'organizzazione aziendale, tenuti in considerazione gli interventi in merito di personale previsti dalla relativa pianificazione triennale, risultano coerenti con le dimensioni e con le esigenze aziendali.

Il Collegio, inoltre, invita l'Azienda a mantenere adeguati gli assetti

organizzativo, amministrativo e contabile in relazione agli oneri derivanti dall'iscrizione dell'Azienda nell'elenco ISTAT delle PA e dai nuovi adempimenti in materia di contratti pubblici.

Il Collegio, infine, dà atto che le risultanze contabili esaminate, con riferimento alla data del 31 dicembre 2025, rappresentano adeguatamente le vicende gestionali dell'esercizio.

Il bilancio risulta corredato dalla relazione illustrativa sulla gestione, che contiene la sintesi del quadro economico locale e dalla quale risulta adeguata l'informativa sull'attività svolta dall'Azienda nonché sui risultati raggiunti nelle varie aree di intervento e del prospetto della classificazione della spesa per missioni e programmi, come previsto dall'articolo 9, commi 1 e 2 del DM MEF 27 marzo 2013.

Il Collegio dei Revisori, in base ai riscontri effettuati, afferma che:

- le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, i criteri di valutazione adottati sono condivisi dal Collegio e le valutazioni di bilancio possono ritenersi attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono correttamente rappresentati;
- i dati contabili riepilogati nei prospetti di bilancio e nella nota integrativa possono considerarsi esatti, chiari e rispondenti alle scritture contabili;
- correttamente applicate risultano le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali;
- nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio dei revisori ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche periodiche per il controllo della tenuta delle scritture contabili senza che siano emersi elementi meritevoli di rilievo ovvero di richiamo d'informativa ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né esposti;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione;
- il criterio di valutazione dei crediti è stato quello del valore nominale

debitamente rettificato prudenzialmente dai relativi fondi di svalutazione.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio anno 2025.

Firenze, 08 aprile 2026

Il Collegio dei Revisori:

F.to Dott. Michele Di Bono

F.to Dott. Giulio Fasulo

F.to Dott. Alessandro Serreli